

LEV TOLSTOJ

Confessioni

Preceduto da "Ricerca della vera fede"

A cura di Maria Bianca Luporini e Pier Cesare Bori

Introduzione di Pier Cesare Bori

COLLANA «Agorà» [1106]

PAGINE 138

PREZZO € 10,00

ISBN 978-88-211-6111-7

Sulla soglia dei cinquant'anni, Lev Tolstoj giunge alla conclusione che "non c'è possibilità di illudersi". Tutto gli sembra privo di senso: la gloria di scrittore venerato, la ricchezza, la numerosa famiglia, l'impegno sociale e persino la scienza, incapace di risolvere i problemi ultimi della vita e, soprattutto, l'antica fede religiosa, ridotta a pura esteriorità.

Confessioni ripercorre l'esperienza di una lunga erranza e di una crescente disperazione fin sull'orlo del suicidio. Ma la sofferta ricerca non resta senza risposta, che per Tolstoj non è illuminazione mistica o incondizionata adesione a una dottrina, bensì la scoperta della conoscenza non razionale del senso della vita, l'unica in grado di attribuire all'esistenza finita il senso dell'infinito.

Sommario. Verso *Confessioni*: la "Ricerca della vera fede" (Pier Cesare Bori). 1. Ricerca della vera fede. 2. Confessioni. Notizia sul testo (Maria Bianca Luporini). Biografia.

LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ (1828-1910), scrittore, filosofo ed educatore russo, è universalmente noto per i romanzi *Guerra e pace* e *Anna Karenina*, seguiti da opere più introspettive e morali e da riflessioni pedagogiche, filosofiche e religiose.